

**SCELTI DA
 GOFFREDO FOFI**

Oggi si è grandi scrittori solo se si diventa grandi intellettuali, gente di studio e di pensiero all'altezza dei tempi e del loro orrore. Anche in Italia qualche figura di questo genere, pur rarissima, la conosciamo. Quest'anno, due conferme e una sorpresa. Giuseppe Montesano ha scritto con *Lettori selvaggi* (Giunti) una sorta di grande enciclopedia del sapere da cui si esce sbalorditi e nutriti, e vi ha aggiunto un piccolo saggio, *Come diventare vivi* (Bompiani), che tutti quelli che scrivono (e criticano) dovrebbero leggere. Con *Brucciare tutto* (Rizzoli) Walter Siti ha scritto un romanzo importante anche se diseguale, poco capito e superficialmente giudicato, che dice cose vere e poco o male dette da altri sul nostro tempo assurdo e infelice. E Davide Orecchio ha celebrato la ricorrenza del 1917 con un romanzo che è più di un romanzo: storie attendibili della rivoluzione e delle sue contraddizioni, acutamente giudicate e soprattutto magnificamente narrate in *Mio padre la rivoluzione* (Minimum fax).

Goffredo Fofi è un critico e giornalista italiano.

